VareseNews

È festa in Svizzera, pioggia di certificati penali

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2018

Serve per lavorare in Svizzera, dove i datori di lavoro lo chiedono ogni tre mesi: è il **certificato generale del casellario giudiziale,** che viene emesso dagli appositi uffici presso il tribunale di Varese.

Serve, da qualche anno, per ottenere il rilascio o il rinnovo di un permesso.
Quindi ogni volta che i **frontalieri** sono a riposo in occasione delle festività svizzere nell'ufficio al piano terreno del palazzo di piazza Cacciatori delle Alpi c'è sempre un via vai. Proprio come questa mattina.

Proprio come oggi, primo di agosto, festa nazionale per la Confederazione.

Sono quasi 200, infatti, le pratiche evase dagli uffici solo oggi; di queste 120 per "urgenza" e altre anche in versione telematica: un espediente che consente di abbreviare i temi di rilascio.

Leggi anche

- **Varese** – Frontalieri, venti metri di coda in Tribunale

Mentre per la pratica ordinaria infatti è necessario recarsi fisicamente per tre volte agli sportelli (una per la presentazione della domanda, l'altra per apporre la **marca da bollo da 23,68 euro**, e la terza per il ritiro), con le pratiche telematiche i tempi si accorciano di molto.

Oltre alle 120 pratiche "urgenti" di oggi ve ne sono state 25 per carichi pendenti, 25 on line e altre 15.

Gli uffici sono stati molto rapidi ed efficienti e i tempi di attesa si sono notevolmente ridotti, con una fila che mai ha raggiunto i livelli di qualche mese fa quando gli utenti arrivavano, incolonnati, fino al metal detector dell'ingresso.

Parlando con alcuni frontalieri stamani sono emerse anche quelle che a prima vista suonano come "**anomalie**" del sistema svizzero: pare che in alcuni casi a frontalieri **originari dalla Sicilia** ma residenti da tempo nei dintorni della Città Giardino **venga chiesta una doppia certificazione**, rilasciata sia dal casellario giudiziale di Varese sia da quello del capoluogo sotto la cui competenza rientra il paese d'origine.

Un certificato fotocopia, insomma – **essendo riferito al sistema giurisdizionale di un unico Paese, l'Italia** – che sembra sia stato richiesto da alcune agenzie di lavoro ticinesi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it